



Primo Piano - Ucraina: parte dell'esercito russo si ritira dal confine

Roma - 15 feb 2022 (Prima Notizia 24) Il Ministro degli Esteri, Serghiei Lavrov: "Il ritorno delle truppe russe nei loro luoghi di dispiegamento permanente sta avvenendo in conformità con il

programma pianificato".

Le truppe russe stanziate nei distretti militari posti nelle vicinanze del confine con l'Ucraina si stanno spostando verso le rispettive basi, dopo aver terminato le esercitazioni. E' quanto riferisce l'agenzia Interfax, che cita il Ministero della Difesa. Questa mossa potrebbe attenuare le tensioni tra Mosca e gli Stati occidentali. Stando a quanto riferiscono fonti militari, le esercitazioni su vasta scala stanno continuando in tutto il Paese, ma alcune unità dei distretti militari occidentali e meridionali stanno facendo ritorno alle proprie basi. "Il 15 febbraio 2022 - ha commentato su Facebook Maria Zakharova, portavoce del Ministero della Difesa russo - passerà alla storia come il giorno del fallimento della guerra di propaganda occidentale. Umiliati e distrutti senza sparare un colpo". "Il ritorno delle truppe russe nei loro luoghi di dispiegamento permanente sta avvenendo in conformità con il programma pianificato, indipendentemente dall'isteria dell'Occidente sulla presunta invasione russa dell'Ucraina", ha dichiarato il Ministro degli Esteri russo Serghiei Lavrov, nel corso di una conferenza stampa congiunta con l'omologo polacco Zbigniew Rau. I negoziati diplomatici con l'Occidente, ha detto ancora Lavrov, "possono continuare", e un risultato è "raggiungibile". "Finora non abbiamo visto alcuna riduzione dell'escalation sul campo. Ma continueremo a monitorare e seguire da vicino ciò che la Russia sta facendo", ha detto, invece, il Segretario della Nato, Jens Stoltenberg, durante una conferenza stampa. "Ci sono segnali che la Russia sia interessata a continuare con gli sforzi diplomatici", ha proseguito. "Abbiamo una regola, non credere a quello che senti ma a quello che vedi. Quando vedremo un ritiro, crederemo in una de-escalation", ha affermato il Ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba. Per continuare a cercare un dialogo diplomatico, oggi sono in programma le missioni del Ministro degli Esteri italiano Luigi Di Maio e del Cancelliere tedesco Olaf Scholz.

(Prima Notizia 24) Martedì 15 Febbraio 2022